

EFFICIENZA X INNOVAZIONE

CREATIVITÀ



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI **BIELLA**



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI BIELLA



Provincia
di Biella

EFFICIENZA X INNOVAZIONE

CREATIVITÀ

PREMIO:

**RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ARCHITETTONICA DELL'ISTITUTO
PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI IPSSAR ZEGNA A CAVAGLIÀ.**

ART. 1 IL PREMIO

AIAB (Associazione degli Ingegneri e Architetti di Biella, Via Novara 1, 13900, Biella) con Ener.bit Srl (Viale Roma n. 14, 13900, Biella) e Provincia di Biella (Via Quintino Sella 12, 13900, Biella), d'ora in poi definiti "Promotori", seguendo il percorso di collaborazione iniziato per lo sviluppo e attuazione di "politiche per la sostenibilità" bandisce un Premio di architettura e ingegneria incentrato sulla riqualificazione dell'istituto Professionale per i Servizi Alberghieri IPSSAR Zegna a Cavaglià.

ART. 2 SCOPO DEL PREMIO

Il presente bando intende promuovere la cultura della sostenibilità attraverso lo svolgimento di un tema progettuale su di un edificio dai caratteri costruttivi usuali, sul quale si chiede di esercitare una riqualificazione virtuosa sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista architettonico.

Scopo del Premio è dimostrare come, attraverso il progetto integrato, fondendo in concreto creatività e tecnica sia possibile disegnare/ridisegnare spazi più vivibili che consentano un risparmio energetico in fase di utilizzo.

Se la ragione della riqualificazione energetica è oggi questione centrale per lenire lo spreco continuo di risorse (peraltro non illimitate) è necessario che l'atto del "rimettere mano" sia anche un momento di riflessione sulla qualità dello spazio da abitare e degli edifici sui quali si opera.

Il Premio, giocando sui possibili prodotti dei tre termini di riferimento, "efficienza, risparmio e creatività", definisce una sfida per gruppi di lavoro, in cui siano presenti sinergicamente almeno un architetto e un ingegnere iscritti nei relativi Albi professionali in una delle provincie del Piemonte e Valle d'Aosta, che intendano cimentarsi con alcuni tra i problemi più stimolanti che oggi vengono posti al progetto.

ART. 3 TEMA PROGETTUALE INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E RIFERIMENTI NORMATIVI.

Aspettative ed obiettivi.

Il presente Premio è finalizzato ad acquisire idee e proposte progettuali per la riqualificazione energetica dell'edificio denominato ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI IPSSAR ZEGNA a Cavaglià seguendo criteri progettuali, edilizi e urbanistici per il risparmio energetico ed il comfort abitativo, tenendo conto delle esigenze reali didattiche, funzionali e logistiche. Si richiede una diagnosi attenta dello stato energetico dell'edificio e l'adozione di interventi mirati alle specifiche esigenze del contesto tecnico e climatico, che consentano di ottenere guadagni energetici significativi a fronte di costi contenuti, in modo che gli interventi si ripaghino preferibilmente in un tempo non superiore a 8 anni.

Le soluzioni progettuali dovranno individuare strategie e soluzioni tecniche, sia di matrice strutturale-architettonica che di tipo impiantistico, preferendo soluzioni a basso impatto ambientale. Queste potranno riguardare interventi sugli involucri e sugli spazi interni, sui materiali e sugli impianti. L'insieme delle soluzioni progettuali dovrà recare informazioni di massima sui dati di riferimento normativo, tecnico/statistico ed economico, anche in forma di relazione di prefattibilità tecnico/economica. I partecipanti hanno piena libertà di formulazione della proposta nel rispetto delle normative vigenti.

Nel progetto dovranno essere affrontati i seguenti aspetti:

- la progettazione in funzione del risparmio energetico, uso di sistemi e soluzioni innovativi, qualità dei materiali;
- tempo di ritorno dell'investimento;
- rapporto qualità/costo di realizzazione;
- qualità del progetto e caratteristiche estetiche ed architettoniche-impiantistiche;
- fattibilità della realizzazione delle opere in funzione dell'impossibilità di trasferire la scuola in altro luogo durante il cantiere.

La proposta vincitrice del Premio verrà acquisita in proprietà dai Promotori e potrà essere utilizzata, previa liberatoria degli stessi, per avviare le necessarie fasi di affidamento della progettazione nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 163/06, in vista dell'esecuzione dell'intervento.

Elaborati in visione –

La documentazione tecnica su supporto informatico sarà disponibile a decorrere dal 05 novembre presso la sede AIAB di Via Novara 1 Biella – e scaricabile attraverso i siti internet dei promotori: www.bi.archiworld.it; www.ingegneribiella.it; www.enerbit.it; www.provincia.biella.it

Essa sarà comprensiva di:

1. bando,
2. modello di domanda di partecipazione,
3. piante e prospetti dello stabile,
4. documentazione fotografica,
5. analisi energetica dell'edificio,
6. dati dei consumi storici,
7. format di impaginazione.

Sarà possibile effettuare sopralluogo durante un incontro organizzato presso la scuola in data 26 novembre 2009 alle ore 15.00 per fornire ulteriori informazioni ai partecipanti in merito al bando. La partecipazione all'incontro non è obbligatoria ma consigliata.

Dati edificio.

Indirizzo: Via Gersen, 16, Cavaglià (BI).
Dati catastali: Fg. N.C.E.U. 501 mapp. 450
Anno di costruzione: costruzione anni 1920-30, ampliamento 2001
Destinazione d'uso: scuola

La tipologia dell'edificio è tradizionale, a corte, con volumi sfalsati su tre piani.

Le strutture sono prevalentemente in muratura portante in laterizio, intonacate internamente ed esternamente; i solai sono laterocementizi, mentre la copertura è costituita da manto in tegole su orditura lignea.

La superficie netta del Piano Terra è di mq 1002,21, del piano primo è di mq 1100,96 e del piano secondo mq 560,53.

L'edificio ha subito nel tempo diverse trasformazioni ed ampliamenti: la struttura centrale originaria fu, forse, costruita per essere utilizzata come convento mentre successivamente il Comune di Cavaglià la adibì a sede di associazioni varie. Al fine di utilizzare l'edificio come struttura scolastica fu ristrutturato ed ampliato e fu affidato in uso gratuito all'Amministrazione Provinciale di Biella dal 2003 ai sensi della L. 23/96.

Riferimenti normativi:

[D.M. \(svil.econ.\) 11 marzo 2008](#) Attuazione dell'[art. 1, comma 24, lettera a\), legge n. 244 del 2007](#), per la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica ai fini dell'applicazione dei [commi 344 e 345 dell'art. 1 della legge n. 296 del 2006](#).

[Decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 115. Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.](#)

[Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 "Finanziaria 2008"](#) (Suppl. Ordinario n. 285 alla G.U. n. 300 del 28 dicembre 2007). Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

[Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 "nuovo conto energia"](#)(G.U. n. 45 del 23 febbraio 2007). Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

[Decreto Legislativo 8 febbraio 2007, n. 20](#) (G.U. n. 54 del 6 marzo 2007). Attuazione della direttiva 2004/8/Ce sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia.

[Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311](#) (Suppl. alla G.U. n. 26 del 1 febbraio 2007). Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia.

[Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007"](#) (Suppl. alla G.U. n. 8 dell'11 gennaio 2007). Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

[Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.](#) (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006). Norme in materia ambientale.

[Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i.](#) (Suppl. alla G.U. n. 222 del 23 settembre 2005). Attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia.

[Legge 9 gennaio 1991, n. 10](#) (Suppl. alla G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991). Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

[Regione Piemonte legge regionale 28/05/2007 n.13.](#) "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".

[Deliberazione del Consiglio Regionale n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007. Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento.](#)

[Dpr 2 aprile 2009, n. 59](#) (Gu 10 giugno 2009 n. 132), "Rendimento energetico in edilizia - Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del Dlgs 192/2005".

[Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009](#) (GU n. 10, luglio 2009, n. 158), "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici".

[Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965](#) (4°supplemento al numero 31 – 7 agosto 2009, Bollettino Ufficiale Regione Piemonte Parte I-II). "Disposizioni attuative in materia di certificazione energetica degli edifici" ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere d), e) ed f) della "Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 - Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia". N.B. entrata in vigore della presente deliberazione decorre dal 1° ottobre 2009.

[Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 45-11967](#) (4° supplemento al numero 31 – 7 agosto 2009, Bollettino Ufficiale Regione Piemonte Parte I-II). "Disposizioni attuative in materia di impianti solari termici, impianti da fonti rinnovabili e serre solari" ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere g) e p) della Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 - Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia. N.B. entrata in vigore della presente deliberazione decorre dal 1° ottobre 2009.

[Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 46-11968](#) (4° supplemento al numero 31 – 7 agosto 2009, Bollettino Ufficiale Regione Piemonte Parte I-II), "Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia" ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e c) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 -Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia. N.B. entrata in vigore della presente deliberazione a decorre dal 1° dicembre 2009.

[Norma UNI EN 15459:2008](#) Prestazione energetica degli edifici - Procedura di valutazione economica dei sistemi energetici degli edifici.

ART. 4

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL PREMIO

La partecipazione al Premio è aperta a gruppi di progettazione nei quali siano presenti almeno un architetto e un ingegnere iscritti nei relativi Albi Professionali di una delle Provincie del Piemonte e Valle d'Aosta, nel rispetto delle condizioni complessivamente definite dal presente bando.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale CAPOGRUPPO, iscritto in uno degli Albi professionali degli Architetti o degli Ingegneri in una delle Provincie del Piemonte e Valle d'Aosta, delegato a rappresentarlo con i Promotori.

I concorrenti potranno avvalersi di CONSULENTI o COLLABORATORI. Essi non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite internamente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con i Promotori.

Dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo.

ART. 5 INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al Premio:

1. i componenti della giuria, i loro coniugi e i loro parenti stretti fino al terzo grado compreso;
2. i consiglieri e dipendenti degli Enti promotori del Premio che abbiano preso parte a qualsiasi titolo all'approvazione e/o redazione del bando;
3. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con membri della Giuria.

ART. 6 INCOMPATIBILITA' DEI GIURATI

Non possono far parte della giuria:

1. i concorrenti, i loro coniugi o parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi.

ART. 7 RICHIESTA DELLA DOCUMENTAZIONE

La richiesta della documentazione (bando e relativi allegati su supporto digitale) potrà avvenire presso la segreteria dell'A.I.A.B. di Biella (Via Novara 1, 13900 Biella) e ritirata, previo accordo con il personale dipendente, nel seguente orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

La documentazione è altresì scaricabile dai siti:

www.bi.archiworld.it ; www.ingegneribiella.it; www.enerbit.it; www.provincia.biella.it

ART. 8 QUESITI

Quesiti e richieste di chiarimenti saranno formulati nel corso di apposita riunione che i Promotori organizzeranno nel giorno 26 novembre p.v. presso l'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri IPSSAR Zegna a Cavaglià alle ore 15.00. In tale occasione verrà discusso e presentato il tema proposto dai Promotori ed effettuata visita sul sito di progetto.

L'orario e il programma dell'incontro, se modificato, apparirà sui siti dei Promotori (www.bi.archiworld.it ; www.ingegneribiella.it; www.enerbit.it; www.provincia.biella.it) con almeno due giorni di anticipo.

ART. 9 ELABORATI

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte impiegando a propria discrezione planimetrie, piante e sezioni, prospetti, particolari costruttivi, fotomontaggi, render, schizzi, testi, schemi e ogni altro elemento ritenuto utile per la migliore spiegazione dell'ipotesi progettuale. Ogni concorrente, per tale fine, disporrà di:

1. RELAZIONE GENERALE scritta, formulata in non più di sette cartelle dattiloscritte, non più di duemila battute ciascuna, formato A4, contenente:
 - criteri generali seguiti per la progettazione;
 - descrizione della soluzione progettuale;
 - tecniche previste, materiali utilizzati, loro durata, manutenzione ed innovazione;
 - valutazioni su scelte impiantistiche;
 - previsione sommaria di spesa, e quadro economico, con riferimento al prezziario della Regione Piemonte 2008.
 - verifica del ritorno economico (calcolo Valore Attuale Netto -VAN- Tempo Interno di Ritorno -TIR) inteso come risparmio conseguito una volta attuato il progetto rispetto al costo di realizzazione, come desumibile dal quadro economico. La valutazione dovrà essere effettuata utilizzando criteri energetici riconosciuti (conforme alla normativa prodotta dal CEN, tipo norme UNI TS 11300, per la parte termica, normativa CEI per la eventuale parte elettrica), possibilmente in coerenza con la norma UNIEN 15459/2008 sulle valutazioni economiche degli investimenti.
2. UNA TAVOLA A0 DA MONTARE SU SUPPORTO RIGIDO (FOREX) e da impaginare utilizzando il modello squadratura/intestazione fornito con la documentazione del bando, contenente piante, prospetti, sezioni, assonometrie, prospettive, viste, particolari costruttivi in scala adeguata per la opportuna comprensione del progetto e per evidenziare particolarità essenziali al fine di una migliore valutazione della proposta.
3. 1 CD-ROM contenente tutti i file di progetto in formato PDF.

Gli elaborati dovranno essere inoltre:

- a. in forma anonima;
- b. impaginati utilizzando i modelli forniti;
- c. contrassegnati con un titolo della lunghezza massima di trenta caratteri (spazi inclusi);
- d. raggruppati in un primo plico chiuso, contrassegnato esternamente con lo stesso titolo degli elaborati e con la dicitura "elaborati grafici".

Le generalità, la firma, i documenti dei concorrenti e degli eventuali consulenti o collaboratori, il titolo prescelto, le dichiarazioni previste, saranno specificati in apposito modello fornito con il bando e **chiusi in un secondo plico opaco, contrassegnato esternamente con lo stesso titolo degli elaborati e la dicitura "documentazione"**.

I documenti da inserire nella seconda busta (e già raccolti nel modello fornito in allegato al bando) sono :

- nomina, da parte di tutti i componenti, del CAPOGRUPPO PROGETTISTA delegato a rappresentare il gruppo stesso secondo quanto disposto dall'art. 4 del presente bando;
- dichiarazione di iscrizione all'Albo Professionale da parte dei partecipanti;
- dichiarazione da parte di ciascun concorrente (componente del gruppo o consulente o collaboratore) di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 4 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 5 del presente bando;
- dichiarazioni da parte degli eventuali consulenti o collaboratori dalla quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione;
- consenso al trattamento dei dati personali da parte dei Promotori utilizzando il modulo allegato al bando;

Il primo plico (contenente gli elaborati grafici e il CD Rom) e il secondo (contenente la documentazione) **dovranno essere inseriti in un terzo plico chiuso, contrassegnato esternamente con lo stesso titolo degli elaborati e con la dicitura "Premio Efficienza x Innovazione / Creatività"**.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere consegnata entro le ore 18 del giorno 04 febbraio 2010 presso la Segreteria AIAB di Biella (via Novara 1, Biella) i cui orari per la ricezione delle buste sono: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Qualora la consegna sia effettuata per mezzo di vettori (Poste, Corrieri, Agenzie abilitate), la ricezione dovrà avvenire entro il termine di cui al precedente comma e non farà quindi fede la data di spedizione. Non potranno essere accettati i progetti ricevuti successivamente al termine indicato.

ART. 10 CALENDARIO

- | | |
|---|---------------------------|
| 1. Pubblicazione del bando | 05 novembre 2009 |
| 2. Riunione; sopralluogo; formulazione/risposte quesiti | 26 novembre 2009 |
| 3. Consegna elaborati | 04 febbraio 2010 |
| 4. Comunicazione esiti della giuria | entro il 22 febbraio 2010 |

L'esito del Premio sarà divulgato tramite comunicato stampa e pubblicato sui siti internet dei Promotori. Le date della premiazione e della eventuale "Mostra dei progetti" saranno comunicati in tale occasione.

ART. 11 COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

La giuria sarà costituita da n. 5 (cinque) membri effettivi con diritto di voto:

- 1 architetto nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Biella;
- 1 ingegnere nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Biella;
- Presidente della Provincia di Biella o suo delegato;
- Presidente di Ener.bit S.r.l. o suo delegato;
- 1 soggetto con competenze tecniche in materia di "architettura, impiantistica, ottimizzazione energetica finalizzata al raggiungimento di una elevata qualità ambientale degli spazi destinati ad attività scolastiche" nominato da AIAB di concerto con Enerbit e Provincia di Biella.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei membri.

Funge da Segretario, senza diritto di voto, un commissario della Commissione redattrice del bando, nominato dalla stessa.

Il presidente della Giuria sarà eletto nella prima riunione fra i membri effettivi o nominati.

Le decisioni della giuria sono prese a maggioranza, in caso di parità, per assenza di un componente, il Presidente avrà valore di doppio voto.

ART. 12 LAVORI DELLA GIURIA

La Giuria sarà convocata ed effettuerà i lavori di selezione conclusiva dei progetti entro il 22 febbraio 2010.

I lavori della giuria e del Segretario saranno segreti.

Di essi sarà tenuto un verbale, redatto e custodito dal Segretario. Questi provvederà anche a redigere una relazione pubblica di sintesi contenente la graduatoria, le relative motivazioni e l'iter dei lavori. La proclamazione dei vincitori avverrà da parte del Presidente attraverso apposita conferenza stampa.

La giuria, nella valutazione del lavoro dei partecipanti, avrà a disposizione 100 punti che saranno attribuiti nel seguente modo:

1. fino a 40 punti per l'idea progettuale e l'esemplarità delle scelte effettuate, e la ripetibilità degli interventi proposti;
2. fino a 35 punti per la fattibilità economica del progetto presentato, con particolare riferimento ai tempi di ritorno degli investimenti da sostenere;
3. fino a 15 punti per i contenuti di innovazione tecnologica;
4. fino a 10 punti per l'efficacia della capacità comunicativa del progetto e della presentazione grafica.

Un progetto sarà ritenuto sufficiente se avrà raggiunto un punteggio di almeno 60 (sessanta) punti su 100 (cento).

ART. 13 PREMI

Il Premio si concluderà con l'attribuzione di n. 3 (tre) riconoscimenti per un importo complessivo lordo di Euro 10.000/00 (diecimila/00) nel seguente modo:

- Vincitore, I° classificato, premio di **Euro 6.500,00** (seimilacinquecento/00)
- II° classificato, premio di **Euro 3.000,00** (tremila/00)
- III° classificato, premio di **Euro 500,00** (cinquecento/00)

I riconoscimenti saranno attribuiti durante la premiazione. Gli importi si intendono al lordo di I.V.A., contributi e imposte.

La giuria potrà decidere di non assegnare i premi qualora: almeno tre progetti non raggiungessero un punteggio sufficiente pari a 60/100, qualora risulti un solo partecipante al Premio o, in ogni caso, con motivata ragione per qualsiasi altro motivo, a giudizio insindacabile della giuria .

ART. 14 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

I Promotori si impegnano, successivamente alla premiazione, a divulgare le proposte emerse mediante mostra dei progetti da allestire in opportuna sede aperta al pubblico, pubblicazione sui siti internet dei Promotori e di settore, mezzi di stampa.

ART. 15 RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Tutti i progetti saranno restituiti su richiesta degli interessati una volta che siano conclusi gli eventi citati. La richiesta potrà essere effettuata alla Segreteria AIAB in Via Novara 1, Biella, entro il 31 luglio 2010.

ART. 16 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E PRIVACY

Tutto il materiale pervenuto sarà trattato con la massima riservatezza e in nessun caso consegnato a terzi. I concorrenti esprimono il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali nei limiti e per le finalità del Premio. I partecipanti autorizzano i Promotori di cui all'art. 1 del presente bando a pubblicare i loro progetti in cataloghi, libri, riviste specializzate o altri mezzi di comunicazione di massa. Nulla sarà dovuto ai partecipanti per tali pubblicazioni. I Promotori avranno comunque l'obbligo di indicare la paternità dell'opera.

I dati personali relativi ad ogni partecipante saranno trattati dai Promotori, singolarmente titolari del trattamento, al solo fine di consentire la partecipazione al Premio e l'adempimento delle attività ad esso connesse. I dati potranno essere trattati sia in formato cartaceo che elettronico. Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto richiesto al fine della partecipazione al Premio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli o al successivo trattamento potrà determinare l'impossibilità per il concorrente di partecipare al Premio stesso. I dati forniti, ai sensi di quanto specificato, potranno essere oggetto di diffusione. I dati forniti verranno trattati per l'intera durata del Premio ed anche successivamente per l'espletamento di tutte le attività previste dal presente bando. Il partecipante potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs 196/2003.

Biella, 02 novembre 2009.

La commissione

Arch. Cristiano Campagnolo
Ing. Guido Cappio
Arch M. Cristina Di Giacinto
Ing. Alessia Furno Sola
Ing. Andrea Perratone
Arch. Paolo Volpe